

## Duecento scatti per dire i "Misterius"

**C'**è la mano sinistra, in copertina, trafitta dal chiodo. Una margherita vera, bianca come vuole la purezza, la attraversa, a ridarle vita per una nuova Pasca manna. Ad aprire il libro *Misterius*, La Settimana Santa a Cagliari, ci si ritrova come a seguirla, quella mano. A scrutare tutti i passaggi di una drammaturgia tardomedievale, di una sacra rappresentazione che affonda le sue radici nella Spagna (tanto vicina, in questo, alla Sardegna quanto lontana, in termini di civiltà e politica, dall'Italia).

Conducono dietro e dentro le molteplici processioni della Pasqua le immagini del fotografo Mario Lastretti, e la rigorosa ricostruzione storica di Mauro Dadea, archeologo ed epigrafista con la passione, oltre che dello scavo, dell'agiografia e del culto cristiano in Sardegna. Insieme, committente il Comune di Cagliari, assessorato turismo e cultura, Dadea e Lastretti hanno realizzato un libro che è però introvabile, visto che ne sono state stampate dalle Arti Grafiche Pisano solo mille copie non in vendita. Mario Lastretti, emozionato dall'affollata serata di presentazione, nel foyer del Teatro lirico giovedì scorso (presenti autori, sindaco e assessori), ammette anche lui di non capire bene il perché di questa scelta editoriale. Libro irreperibile, o quasi, resta la mostra al Teatro, per tutto il periodo pasquale. Ma soprattutto resta che a Cagliari, dal primo giovedì di Quaresima, per

tutta la settimana di Passione e per quella Santa, si articola una delle sacre rappresentazioni più interessanti del bacino mediterraneo, assieme a quelle della Spagna e di Trapani. Lastretti ne è venuto a capo dopo anni passati in mezzo alle arciconfraternite e un capitale visivo di seimila immagini. Dadea le ha visionate e insieme hanno scelto circa duecento foto salienti, in maggioranza in bianco e nero, che senz'altro si addice di più al tema.

La mostra contiene una scelta della scelta, sufficiente a documentare che Lastretti, oltre che all'automobilismo e allo sport, è sensibile a

### Al Lirico di Cagliari le foto di Mario Lastretti La ricostruzione storica è di Mauro Dadea

due momenti della sua città: la Pasqua e, si sa, anche a Sant'Efisio. Momenti da vivere dal vivo, per quanto una mostra possa renderne capaci. Per quanto i bellissimi canti delle "masse" (gruppi) corali di San Giovanni e di San Giacomo, presenti la sera dell'inaugurazione, cerchino di far salire la temperatura di un pathos che trova il suo naturale teatro solo nelle vie antiche di Cagliari, in queste giornate qua. Quando la gente delle case apparecchia i portoni sulle strade con arazzi, crocifissi, rose, calle, fresie. Quando negli altari semibui delle chiese cresce, nel silenzio luttuoso che esploderà nella gioia de s'Incontru, l'incontro tra il Risorto e

Maria, su nenniri, i fasci di grano propiziatori. E quando, soprattutto, il traffico si blocca perché stanno passando loro, l'Arciconfraternita del Santo Cristo e della Congregazione degli Artieri con i Misteri, le sette statue lignee realizzate nel 1758 dallo scultore sardo Giuseppe Antonio Lonis, che rappresentano i sette momenti della passione di Gesù: l'agonia nell'orto dei Getsemani, la cattura, la flagellazione, la coronazione di spine, il viaggio al Calvario e la crocifissione. Questo avviene il venerdì di passione e il martedì santo e una delle immagini più simboliche della processione dei

Misteri è quella che Lastretti ha realizzato in via Manno: la salita della Congregazione degli Artisti ha come sfondo l'enorme volto di Venere tecnologica del

nostrano provider, pubblicità a copertura di cantiere. Che ci dice quali siano oggi le nostre "fedi" e di come questi riti rischino di divenire più folclore che religiosità. Più attrazione turistica che sentita partecipazione corale. Non fosse per quello zoccolo duro di consorelle e confratelli che ci sfiorano, con le loro vesti bianche per gli uomini e nere per le donne, mentre distratti e dimentichi del calendario religioso attraversiamo la città. Anche per questo un libro come *Misterius*, unico ad affrontare in maniera specifica il tema della Settimana Santa cagliaritana, meriterebbe di poter essere trovato nelle librerie.

RAFFAELLA VENTURI

*segue*



Una delle immagini più rappresentative della mostra del Teatro Lirico "La Settimana Santa a Cagliari" firmata da Mario Lastretti e Mauro Dadea

